

L'INCONTRO

**Un sogno
rosa ad alta quota**

pg 4

**Il nord-ovest
della Sicilia**

pg 8

**Anita Ekberg
la grande bellezza**

pg 16

L'INCONTRO

Settembre - Ottobre 2021

SOMMARIO

- | | | | | | |
|----|--------------------------------|----|----------------------------------------------------------|----|-------------------------------------------|
| 3 | Un sogno rosa ad alta quota | 11 | Ballando la nostalgia del non vissuto | 18 | Cyber Pinocchio |
| 5 | Domani è un altro ballo | 12 | La finestra | 20 | Programma delle mostre a Milano 2021/2022 |
| 6 | Eia Eia Augh | 14 | Ostelli di poca fama - Parigi | 21 | Convenzioni e Pubblicità |
| 7 | Festa degli orti | 16 | Anita Ekberg, la grande bellezza de <i>La Dolce Vita</i> | 26 | Cartolina dell'incontro |
| 8 | Il nord-ovest della Sicilia | | | | |
| 10 | Viaggio nel futuro del passato | | | | |

Piazza Boldrini, 1 (2° P.U.) - 20097
San Donato Milanese
tel 02.520.42.713/47.108

www.enipolosociale.com
polosociale@eni.com
incontro.SDM@tiscali.it

Presidente

EMANUELA POZZI

Direttore Responsabile

GIACOMO ARICÒ

Coordinatore Redazione

MASSIMILIANO REGINELLI

Segreteria di Redazione

MYRIAM DE POLI - KATYA LUSUARGHI

Hanno collaborato:

Massimiliano Reginelli, Emanuela Pozzi,
Sebastiano Corra, Fabio Messina, Adriana
Di Pietrantonj, Barbara Benvegnù, Alberto
Radicchi, Giacomo Aricò.

Se non esplicitato il nome dell'autore, le immagini a corredo degli articoli sono state raccolte sul sito Pexels.

Chiuso in redazione il 30 luglio 2021 e distribuito in formato digitale. Impaginazione: Edithink srl - via Andrea Mantegna 4, 20154 Milano. www.edithink.com.

edithink
officina di comunicazione

Periodico registrato presso il Tribunale di Milano al n. 5777 in data 20/12/1961 L'opinione espressa dagli Autori negli articoli pubblicati in questo giornale non è da considerarsi impegnativa per la Direzione. I collaboratori si assumono quindi la piena responsabilità dei loro scritti. Il materiale consegnato per la pubblicazione sarà comunque vagliato dalla redazione e in ogni caso non verrà restituito agli autori.

Questa rivista è edita in collaborazione con:



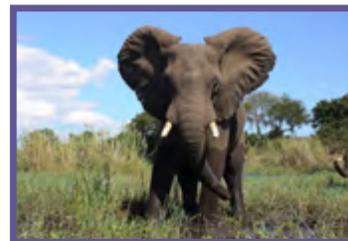
Associazione pionieri e veterani eni
Sezione di San Donato Milanese

Foto di copertina:

Massimiliano Reginelli, *I am in trouble*. Mentre facevo un tour in canoa sullo Zambesi, ci siamo avvicinati a un isolotto dove gli elefanti pascolavano. Uno è arrivato molto vicino... anche troppo, così la mia guida è stata costretta a urlargli STOP e l'elefante pacificamente se n'è andato.

Retro di copertina:

Cartolina dell'Incontro a cura di Edithink



La rivista è disponibile online sul nostro sito:
www.enipolosociale.com
e sulla nostra pagina Facebook



eni polo sociale
San Donato Milanese





Un sogno rosa ad alta quota

testi e foto di Emanuela Pozzi



Sabato 3 luglio 2021...mi alzo presto sapendo che mi attende un weekend di quelli belli zuppi di emozioni, come piacciono a me.

Parto in macchina verso Alagna, il meteo non promette molto bene e, infatti, mentre sto gustando un piatto di ravioli al ragù di cervo...il cielo si affolla di nubi e inizia a piovere.

Prendo 3 tronconi di funivia fino a Punta Indren e poi cammino sotto la pioggia seguendo la mia guida loris, fino alla Capanna Gniffetti a 3647 metri. Il panorama da lassù è spettacolare!

Sono circondata da montagne imponenti, e nella vallata vedo laghi, boschi e pietraie.

Nevica e le nuvole ci avvolgono in una specie di abbraccio



di benvenuto. Mentre porto il mio zaino nella stanzetta 10 e decido in quale dei 3 letti a castello mi sarei coricata, sento un elicottero che si avvicina...

A cena loris ci racconta che ci sono 3 dispersi e il soccorso alpino gli ha chiesto di partecipare alle ricerche, quindi parte in missione. Ci svegliamo alle h4:00 di mattina. A colazione loris ci racconta di aver trovato i dispersi, una ragazza era già morta assiderata, un'altra nonostante il tentativo di rianimarla è morta poco dopo essere stata trovata e un ragazzo è stato portato via in elicottero con gli arti congelati. In montagna non si scherza! E' importante monitorare il meteo e affrontare certe escursioni con l'attrezzatura adeguata, che purtroppo quei 3 ragazzi non avevano.

Domenica mattina per fortuna il meteo era buono e quindi iniziamo la nostra salita quando è ancora buio e inizia ad albeggiare. Siamo in cordata, abbiamo scarponi e ramponi con cui camminiamo su neve fresca in cui spesso si affonda... le ghette per fortuna impediscono però alla neve di inzupparci. L'aria è rarefatta e c'è meno ossigeno, a quella quota spesso capita di soffrire del "mal di montagna" che impedisce di affrontare ogni salita. Ci sono circa -10 gradi sotto zero, ma camminando non avverto molto freddo. Con le mie racchette scandisco i movimenti delle gambe, e un passo alla volta seguo le orme della guida. La sensazione che provo è quella di essere in una specie di paradiso, ogni tanto incontriamo dei crepacci e delle buche di cui non si vede la fine nel ghiacciaio... Avverto che Giorgio, il compagno di cordata che sta dietro di me, arranca e, quando cerco di fare un



passo per salire, lui tira la corda e mi trattiene...mi sembra di avanzare con il freno a mano tirato. A circa 4000 metri, Giorgio ci comunica che non ce la faceva più ad avanzare...e un brivido si aggiunge a quelli che già avvertivamo per il freddo. Rischiamo di dover rientrare tutti alla base senza poter raggiungere la cima tanto attesa. Per fortuna incontriamo una guida amica di loris che aveva deciso di tornare in base perchè i 5 calciatori della squadra dell'Alessandria che stava accompagnando, non riuscivano più a continuare la salita. Cogliamo quindi al volo questa occasione per far scendere con loro anche il nostro compagno di cordata che mi aveva frenata fino a quel momento e avanziamo rapidi verso la cima dietro a loris.

Sapevamo che nel pomeriggio sarebbe tornato brutto tempo, quindi dovevamo essere veloci per rientrare al più presto. Finalmente, dopo ore di salita, conquistiamo la cima!

Al rifugio Margherita a 4554 metri festeggiamo con un trancio di pizza rigorosamente margherita e un tè caldo.

Non possiamo sostare oltre perché fuori sta già nevicando, quindi ci rimettiamo i ramponi, ci leghiamo e via...scendiamo celeri verso il rifugio Mantova.

La neve picchietta sul mio viso, intorno a me vedo tutto bianco, seguo le tracce di loris e sono sicura che ci guiderà sulla giusta strada.

I miei piedi vanno avanti quasi per inerzia...nonostante il

freddo e la stanchezza, sono davvero troppo felice di aver raggiunto un obiettivo per nulla scontato, anzi costato sudore freddo!

Finalmente arriviamo al rifugio Mantova, dove ci attende il bicchiere della staffa a base di birra!

Brindiamo insieme a Giorgio, che è molto contento che almeno noi siamo riusciti a terminare la nostra impresa. Mi porto a casa un'esperienza emozionante, degli scorci mozzafiato e il desiderio di conquistare tante altre vette!





Domani è un altro ballo

di Sebastiano Correrà e Emanuela Pozzi

In una delle scene principali del pluripremiato film del 1939 "Via col vento", l'avventuriero Rhett Butler offre ben 150 dollari per un ballo con Rossella O'Hara (interpretata da Vivien Leigh). Questo fatto genera scandalo, essendo Rossella rimasta vedova da poco; ma suscita ancora più riprovazione l'accettazione dell'invito da parte di Rossella, spinta dal suo desiderio di ballare. Noi che siamo da questa altra parte dello schermo sospettiamo che c'entri qualcosa anche il fascino dell'impudente avventuriero, interpretato da Clark Gable, icona di eleganza e fascino maschile del cinema degli anni 1930-40. È anche vero però che il primo ballo è un "Virginia Reel", un ballo estremamente divertente (la scena del film si può vedere, ad esempio, all'indirizzo: <https://www.youtube.com/watch?v=7x5DN6j1Z-0>)

Si tratta di un ballo per coppie, dalle remote origini irlandesi, portato in Virginia dai coloni inglesi. È una danza molto vivace, accompagnata da musica folk: 4/4 con ritmo in terzine. Reel significa "mulinello": durante la danza le coppie si trovano spesso a roteare. Si parte con una doppia linea, una fila di uomini e l'altra di donne, che si fronteggiano.

• **SALUTO:** i due partner avanzano l'uno verso l'altro, si salutano con un inchino/riverenza e tornano al loro posto indietreggiando.

• **MULINELLO BRACCIO DX - BRACCIO SX:** si avanza tendendo il braccio dx in avanti e si prende il partner sotto il braccio; si gira quindi in senso orario, per poi tornare al proprio posto. Si ripete quindi con il braccio sx e in senso antiorario.

• **MULINELLO CON ENTRAMBE LE MANI:** analoga alla precedente, ma tenendosi con entrambe le mani.

• **DOS A DOS DX - DOS A DOS SX:** si fanno due passi in avanti, si passa oltre il partner sfiorando le proprie spalle destre, ci si ritrova schiena a schiena; camminando all'indietro si ritorna quindi nella posizione di partenza. Si ripete quindi dal lato sinistro. (in pratica sono mulinelli senza presa)

• **CAVALCATA E RITORNO:**

la prima coppia della fila si prende per mano e avanza con passo saltellato laterale in mezzo alle due file, poi torna allo stesso modo.

• **CATENA - CAVALCATA:** la prima coppia si tiene con il braccio destro e gira su sé stessa; quindi inizia una catena con il danzatore all'estremità opposta della propria fila; si fa una catena completa con tutta la fila (la donna incontra gli uomini, l'uomo incontra le donne). La catena prosegue fino alla fine della fila; quindi la coppia ritorna all'inizio con la cavalcata laterale.

• **FONTANA - PONTE:** la coppia di testa si separa e i ballerini, passando ciascuno dietro alla propria linea, raggiungono l'altra estremità. A questo punto la prima coppia si ferma e unisce entrambe le mani formando un arco, sotto cui passano le altre coppie. In questo modo la seconda coppia ora diventa la coppia di testa.

E si ripete la sequenza...





Eia Eia augh

di Sebastiano Correrà

Nel romanzo "Comma 22" il capitano Yossarian è un aviatore che esegue missioni di bombardamento durante la seconda guerra mondiale. Per essere esentato tenta di farsi passare per pazzo, ma si scontra con il comma 22: «Chi è pazzo può chiedere di essere esentato dalle missioni di volo, ma chi chiede di essere esentato dalle missioni di volo non è pazzo.» E' una norma mai esistita, ma pare che in un paradosso simile fosse effettivamente incappato un certo Wilhelm Voigt. Nato nel 1849 in Prussia, fin dall'adolescenza visse rubacchiando, e passò parecchi anni in prigione. Uscitone nel 1906, andò a vivere a Berlino, e iniziò a lavorare come calzolaio; ma la polizia lo espulse dalla città come "indesiderabile". Secondo alcune versioni si verificò il classico schema da comma 22: non avendo un indirizzo di residenza non poteva avere un lavoro o un passaporto; non avendo un lavoro o un passaporto non poteva acquisire la residenza.

Il 16 ottobre 1906 Voigt, indossando una uniforme da capitano (comprata usata), ordinò a dieci granatieri, di ritorno da un servizio di pattuglia, di seguirlo. I soldati, abituati ad obbedire, lo seguirono, e l'improvvisato plotone si recò in treno a Köpenick. Lì Voigt occupò il municipio, fece arrestare il tesoriere e il sindaco, e confiscò circa 4000 marchi, lasciando perfino una ricevuta (firmando col nome del direttore della prigione); riuscì quindi a dileguarsi. Se l'abito non fa il monaco, si può forse quindi dire che fa il capitano! Alla luce poi del caso Laplante-Cervo Bianco, potremmo forse anche dire che l'abito fa il pellerossa. Nato nel 1888 da madre nativa americana, Edgar Laplante iniziò presto a

girare l'America con compagnie di teatro. Nel 1923 la Paramount ingaggiò la sua compagnia per promuovere un film *western*, in cui lui interpretava la parte di un pellerossa. Il *tour* pubblicitario lo condusse in Europa, dove Edgar, mascherato da pellerossa, raccontò di essere Cervo Bianco, l'ultimo di 1600 capi indiani. Quando la compagnia tornò negli States lui rimase in Europa e, spacciandosi per un vero capo indiano, riuscì a sposare una ricchissima contessa austriaca, conducendo una vita dispendiosa. Venne anche in Italia, dove ricevette la tessera *ad honorem* del partito nazionale fascista. A Firenze si affacciava dal balcone dell'albergo urlando "alalà", e un cantastorie fiorentino gli dedicò uno stornello: "Fior di mughetto/Al Prence canadese il sottoscritto/ grida Eja eja alalà con gran rispetto".





Festa degli orti

testi e foto di Adriana Di Pietrantonj

Orti Urbani
SAN DONATO MILANESE



Anche quest'anno si è svolta negli orti di via Fiume Lambro la tradizionale festa degli orti, seguendo la stessa modalità, molto apprezzata, dell'anno scorso: il picnic. Distribuiti sui tavoli e sul prato attorno, gli ortisti più attrezzati hanno portato la propria griglia per cucinare salamelle, costolette e arrosticini. È stato un momento allegro e spensierato che ha fatto dimenticare per un attimo l'attuale situazione. I bambini hanno potuto giocare, sotto lo sguardo dei genitori, nel prato dell'area feste mentre gli adulti hanno potuto rivedersi e scambiare qualche chiacchiera di persona. Per un giorno niente computer e incontri via software. La giornata è trascorsa serena nella speranza di ritornare ai ritmi e alle abitudini di una volta. Per qualche mese una parte dell'Area Feste è stata interessata da alcuni lavori di bonifica terminati a luglio resi necessari a seguito delle analisi del terreno svolte negli anni scorsi. Altre zone

degli orti, dove sono stati eseguiti i rilievi, non hanno rilevato alcuna criticità. Vorrei concludere con una nuova poesia di Rodari a tema "orrori di ortografia": "Insalata Sbagliata/ Il professor Grammaticus/entrò nel ristorante/ e ordinò al cameriere/un'insalata abbondante:/-metteteci l'indivia,/la lattuga, la ricetta,/il sedano, la cicoria,/due foglie di rughetta,/un mezzo pomodoro,/cipolla se ce n'è:/portate l'olio e il sale,/ la condirà da me./E il bravo professore,/con la forchetta in mano,/si accingeva a gustare/il pranzo vegetariano./ Ma tutta la sua delizia/fin dal primo boccone/si mutò in una smorfia/di disperazione./Guardo meglio l'ampolla/dell'olio e inorridì:/gli avevano servito/un "OGLIO" con la "g"!/Offeso e disgustato/fuggì dalla trattoria:/sono un pessimo condimento/gli errori di ortografia.". Facendo attenzione alle insalate sbagliate, auguro a tutti un Buon Orto!





Il nord-ovest della Sicilia

testi e foto di Massimiliano Reginelli



I Nord Ovest della Sicilia: dai capolavori normanni a Favignana passando per Ustica, Trapani e Erice

Un viaggio intenso, fors'anche per il caldo torrido di Palermo e del sentiero del mezzogiorno a Ustica.

Lo iniziamo all' aeroporto di Punta Raisi, da dove prendiamo il treno per Ballarò dove si trova il nostro hotel. Ballarò (fig.1) è un quartiere popolare rinomato per il mercato e bello da "passeggiare" nei suoi stretti vicoli e per la chiesa del Gesù che è un capolavoro del barocco.

Ma ci concentriamo sull' arte arabo-normanna e visitiamo prima la cappella palatina (Fig.2) e poi la cattedrale di Monreale col suo bellissimo chiostro (Fig.3).

Il giorno dopo si prende l'aliscafo per Ustica (Fig.4) e il giorno dopo si fa il sentiero del mezzogiorno (con soste inevitabili per fare un po' di snorkeling nel meraviglioso mare Fig.5).

La mattina successiva si fa un giro dell'isola per ammirare la sua costa e le sue grotte (Fig.6) e poi si torna a Palermo per prendere l'autobus per Trapani. La camminata per raggiungere il bellissimo hotel nel centro (Fig.7) storico è una goduria anche perché c'è un delizioso venticello.

Favignana ci aspetta nei giorni successivi con le sue spiagge (prevalentemente rocciose, c'è solo una spiaggia di sabbia rosa al Burrone, fig. 8, ma è affollatissima). La più bella è cala rossa con le sue scogliere di tufo e il mare trasparente (Fig.9). Il museo della tonnara è una tappa obbligatoria anche per ammirare i rostri delle navi affondate nella battaglia navale tra romani e cartaginesi (fig.10), ma soprattutto per ripensare all'industria del tonno ora purtroppo scomparsa (fig.11). Si finisce a Erice (fig.12), città piena di storia e sede del centro Ettore Maiorana, il fisico misteriosamente scomparso.



Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6



Foto 7



Foto 8



Foto 9



Foto 10



Foto 11



Foto 12



Viaggio nel futuro del passato

di Sebastiano Correrà

“È molto difficile fare previsioni, specialmente riguardo al futuro” (K. K. Steincke, in “Farvel og Tak”, 1948)

Proprio per la difficoltà di prevedere il futuro, risulta affascinante vedere come se lo immaginavano i nostri antenati. Può essere particolarmente interessante considerare le previsioni fatte nella Belle Époque: da un lato, nel pieno della rivoluzione industriale si aveva una sconfinata fiducia nel progresso; dall’altro, un secolo può essere una scala dei tempi abbastanza ragionevole per un confronto. Paragoniamo quindi le fantasie di Emilio Salgari (“Le meraviglie del 2000”, romanzo del 1907 ambientato nel 2003) e quelle di Jules Verne (“La giornata di un giornalista americano nel 2889”, racconto del 1889 ambientato nel 2889; “Parigi, nel xx secolo”, romanzo del 1860, ambientato nel 1960).

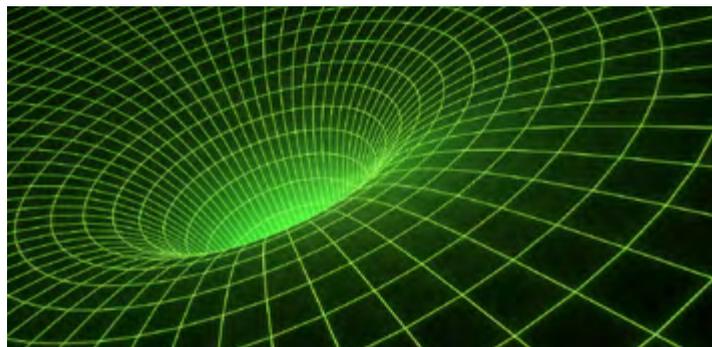
Gli sviluppi delle telecomunicazioni sono stati centrati bene: Salgari e Verne prevedero sistemi simili alla filodiffusione, alla TV e alla radio. Entrambi gli autori prevedero anche grossi sviluppi nei trasporti, e per alcuni versi la realtà ha superato la fantasia: gli aerei di Salgari avevano le ali battenti e viaggiavano alla “mirabolante” velocità di 150 km/h (la velocità media attuale dei voli di linea è 980 km/h). Un mezzo di trasporto di cui entrambi gli autori prevedevano un grande sviluppo era la ferrovia pneumatica, e qui invece non ci siamo.

Da un punto di vista energetico, non immaginavano la nostra economia fondata sugli idrocarburi: Salgari parlò di energia dal Radium (elemento chimico radioattivo scoperto nel 1898 dai coniugi Curie), mentre Verne si dimostrò più

preveggenza parlando di energia di origine solare, eolica, geotermica, e soprattutto della sua distribuzione a domicilio. Ovviamente entrambi gli autori prevedero un enorme sviluppo delle armi; non so però quanto si possa parlare in questo caso di una previsione, alla luce di una storia millenaria piena di guerre e stragi!

Passando alle previsioni politiche e sociali, Salgari prevede che la Gran Bretagna avrebbe perso le colonie (vero), che l’Italia sarebbe stata una grande potenza (era forse un auspicio) e che, a causa di terribili guerre intercorse, la guerra sarebbe stata bandita ovunque (qualcosa di simile all’“equilibrio del terrore” durante la guerra fredda). Verne prevede l’abolizione degli eserciti, e che ci sarebbero stati tre grossi stati: uno latino, uno slavo e uno asiatico: qui non ci siamo proprio!

Su una cosa entrambi concordavano: il ritmo della vita sarebbe stato molto accelerato; e questo è sotto gli occhi di tutti.





Ballando la nostalgia del non vissuto

di Sebastiano Correrà e Emanuela Pozzi

La parola "saudade" deriva dalla cultura lusitana, e indica un sentimento simile alla nostalgia. Questo termine sembra che abbia avuto origine con la fondazione dell'impero coloniale portoghese, e indicava il senso di malinconia e solitudine di cui erano pervasi sia quelli che partivano che quelli, soprattutto donne, che restavano ad attendere il ritorno dei propri cari. Per lo scrittore Antonio Tabucchi la Saudade è una nostalgia legata sia al ricordo del passato che alla speranza per il futuro. Lo accosta al dantesco "disìo" del canto VIII del Purgatorio: «Era già l'ora che volge il disìo ai navicanti e 'ntenerisce il core lo dì c'han detto ai dolci amici addio» (Purgatorio, Canto VIII). Alcuni sostengono che questo sentimento ha forse una corrispondenza nel napoletano "pucundrià", che racchiude lo stesso senso di malinconia dell'anima. Pino Daniele, nella canzone "Appocundrià", esprime proprio questo sentimento struggente, analogo forse al "blues": anche "blue" indica un misto di tristezza e malinconia esistenziali e immotivate.

L'espressione musicale della saudade è il fado portoghese (il vocabolo Fado deriva dal latino "fatum" = destino); il cantante è accompagnato da una chitarra acustica con 6 corde di metallo (chiamata "viola do fado") e dalla "guitarra portuguesa", una chitarra a 12 corde con cassa a forma di pera. Si tratta di una "Poesia del popolo con ritmo e movimento particolare accompagnato dalla chitarra e le cui parole vengono chiamate fados" (da un dizionario del 1878). Ciò detto, non ci si aspetterebbe che una tale musica possa essere usata per ballare, né a maggior ragione per un ballo di gruppo vivace e divertente. E invece è proprio così; l'esempio più

famoso è il "Fado português de nós" (testo e musica di Paulo de Carvalho), interpretato da Mariza. Invitandovi a sentirlo (vedi ad es. <https://www.youtube.com/watch?v=YXTsKv1hK30>), vi descriviamo brevemente il ballo.

Ci si pone in cerchio, tenendosi per mano.

Dall'inizio del canto, dopo 16 battute, si parte:

1. Si disegna un quadrato, con la fronte verso il centro, prima partendo da destra: lato dx con tre passi in avanti; tre passi laterali verso sinistra; due passi all'indietro e due passi verso destra.
2. Ci si volta verso destra per fare due passi lenti e tre passetti veloci (per due volte).
3. Si ricomincia, ma cambiando direzione e disegnando un quadrato, con la fronte verso il centro, partendo col piede sinistro.





La finestra

di Fabio Messina



L'Uomo aprì la finestra e si affacciò sul cortile delimitato da alcune case: queste, perlopiù villette o case bifamiliari, delimitavano uno spazio tranquillo e silenzioso, animato di tanto in tanto dal passaggio di una delle persone che abitavano lì. L'Uomo registrò in silenzio uno di questi movimenti, ed i suoi occhi acuti seguirono l'anziana signora della villetta bianca che andava a buttare la spazzatura, arrancando con il suo carico di buste verso la strada, lontana solo poche decine di metri ma confusa e nascosta dagli alberi delle villette che delimitavano il confine. Come al solito, l'Uomo percepì il rumore smorzato delle auto che passavano e rimase a fissare il cortile, che il tramonto popolava di ombre lunghe e nette, appena animate da un venticello sottile e leggero, appena percepibile dai primi piani delle case.

L'Uomo rimase a fissare le ombre, mentre la finestra di legno della villetta bianca di fronte a lui rimaneva ostinatamente chiusa. Lui cercò di non guardare da quella parte, ma alla fine i suoi occhi si spostarono da quella parte, mettendo a fuoco ogni particolare di quelle semplici ante, che avevano attirato la sua attenzione molti mesi prima, e che continuavano a popolare i suoi giorni, senza concedergli però nessun aiuto, e continuando a stare chiuso nelle lunghe giornate che lui passava a fissarle.

L'Uomo non era vecchio, ma aveva molta esperienza e conosceva il mondo molto bene: quel giorno lontano in cui

quelle ante si erano aperte, rivelando una massa di riccioli scuri, lui aveva capito subito che il sogno appena nato nel suo cuore era vano, e che quei riccioli non sarebbero mai stati suoi. I suoi occhi duri e acuti avevano scrutato a lungo quella casa, senza trovare alcun appiglio razionale che potesse dargli la minima speranza, ma ogni giorno, alla stessa ora, lui tornava a scrutare quella finestra chiusa, aspettando che si aprisse ancora e sperando che potesse succedere qualcosa di strano e surreale.

Le ombre nel cortile si allungarono ancora, e l'Uomo si spostò in silenzio dalla finestra, cominciando a prepararsi per la cena. Dall'altro lato del cortile, qualcuno scrutò il suo profilo che si muoveva dietro le tende delle finestre, e aspettò che il battito del suo cuore si calmasse per poter respirare a fondo e cercare di capire cosa stesse facendo quell'Uomo nella sua casa silenziosa e illuminata da luci calde e soffuse. Due mani piccole e magre, con le dita sottili e affusolate, sfiorarono la persiana che le nascondeva, spostandosi poi a sfiorare il viso bello e delicato della persona che cercava disperatamente di seguire le mosse dell'Uomo, di carpirne i banali segreti della vita di tutti i giorni, di entrare in qualche modo nella sua vita. Lei lo aveva visto una volta sola, ed i suoi occhi grigi le avevano rivelato un mondo che lei non sapeva che potesse esistere, un mondo ricco e profondo, sconosciuto ai più. Da quel giorno lei era diventata un'altra persona, ma l'Uomo non si era più palesato in nes-



sun modo, lasciandola in un abisso di speranza e disperazione da cui lei cercava goffamente di uscire cercando di indovinare qualcosa di lui al tramonto, quando lui rimaneva per qualche minuto in piedi dietro la tenda di una finestra, come se aspettasse qualcuno o qualcosa. Come ogni giorno, lei aspettò il più a lungo possibile, e come ogni giorno non riuscì a carpire nulla della vita silenziosa e tranquilla dell'Uomo.

Il sole tramontò del tutto, e le ombre nel cortile sparirono,

lasciando il posto alle luci incerte di un paio di lampioni. La finestra dei riccioli scuri rimase chiusa, e le luci soffuse della casa dell'Uomo continuarono a non rivelare nulla di lui. Ad un certo orario, come ogni giorno, si spensero, ma ormai, da qualche ora, nessuno le stava più guardando. Era il momento di andare a letto, aspettando con pazienza il prossimo tramonto.





Ostelli di poca fama - Parigi

di Alberto Radicchi

Stavamo arrivando in Francia. Raccogliemmo i nostri bagagli. Guardammo fuori attraverso un oblò. La nave stava entrando nel porto di Calais. Uscimmo dalla nave. Ci ritrovammo sulla terra ferma, all'aperto. Toccare terra dopo una tempesta in nave faceva uno strano effetto. Sentivo i piedi inchiodati a terra. Nuvole alte e veloci lasciavano filtrare qualche raggio di luna. Altri due grossi traghetti erano ormeggiati poco distanti, lungo la banchina.

"Cosa farai adesso?" mi chiese la fanciulla, camminando a passo deciso.

"Parigi. E tu?"

"Raggiungerò i miei amici in Olanda".

Proseguimmo in direzione delle luci di una palazzina, in fondo al piazzale. Adocchiati i tabelloni fuori con gli orari dei treni in partenza, ci fermammo a studiare le possibilità. Il treno che lei cercava sarebbe partito un paio d'ore dopo. Trovai un treno per Parigi, sarebbe partito più o meno allo stesso orario. Le prime luci dell'alba dipingevano il cielo di azzurro e rosso. Le nuvole erano sparite. Sorrisi, alla mia amica di una sola notte che, come il brano samba di una sola nota, era bella ma durata poco. La strinsi a me. L'orario dei nostri treni si avvicinava.

"Beh, è giunto il momento dei saluti. I nostri binari prendono due strade diverse" annunciò.

"Siamo noi, ad aver scelto di prendere treni che vanno su due binari diversi" replicai.

Ci abbracciammo. Ci incamminammo in due direzioni diverse. Procedetti a passo rapido verso il mio binario, senza voltarmi, respirando a pieni polmoni l'aria fresca del mattino.

Mi voltai. La bionda non c'era più. Avevamo dimenticato di scambiarsi gli indirizzi. Per un istante pensai di andare a cercarla al suo binario. Poi cambiai idea. Quando si dimentica qualcosa, spesso è perché la si vuole dimenticare. Qualche altro turista e degli uomini o donne senza bagagli camminavano sui marciapiedi, a bordo binari. Un paio di ragazze dalla pelle molto bianca, con delle occhiaie molto nere, vagavano per la stazione. Sembravano appena rientrate da qualche nottata infernale.

Il mese di tempo a disposizione per girare su tutti i treni europei gratis, con il biglietto Interrail, era a più di due terzi del disponibile. La fine della vacanza si avvicinava. Il tempo, come sempre, e soprattutto quando si sta bene, era corso via veloce. Raggiunsi il binario del treno per Parigi. Delle vecchie carrozze blu lucidate a nuovo erano lì, già pronte a partire. Un tipo con un fodero rigido da chitarra entrò in una delle carrozze, le tipe punk con le occhiaie lo seguirono, trascinando i loro scarponi da qualche chilo e portando le sigarette accese in treno. Saltai sui tre gradini di ingresso e percorsi mezzo corridoio di quella carrozza. Mi sedetti nel primo posto libero. Nello scompartimento con me c'erano solo un signore e una signora. Tre posti erano liberi. Benissimo. Sistemai chitarra e zaino nel ripiano superiore e presi un libro. Letta qualche pagina mi appoggiai allo schienale e chiusi gli occhi. Il treno partì. Cullato dal trotterellare lento, mi addormentai.

"Gare du Nord! Parigi! Preparare bagagli!"

Svegliò tutti, un controllore poco simpatico, inflando il naso nello scompartimento e strillando come fossimo in guerra.



Scendemmo nella stazione di Parigi. Mi trovai immerso in un trambusto di voci, annunci e toni degli altoparlanti. Insieme alla massa di persone che non lasciavano dubbi sul fatto che fossimo in una metropoli. La luce del sole filtrava attraverso le enormi vetrate della gigantesca costruzione, innalzata sui binari. Provai a cercare tra le molteplici indicazioni una semplice mappa della città, per capire dove mi trovassi. Decisi di fermarmi a mangiare qualcosa da qualche parte ma in stazione vedevo solo dei fast food. Non mi facevano impazzire, ma qualche volta potevano andare bene. Divorai delle patatine e un hamburger, mi accorsi che avevo già speso buona parte dei soldi cambiati. Trovato un ufficio dentro la stazione, chiesi informazioni sugli ostelli della gioventù al tipo al banco. Segnò su una mappa quattro o cinque croci e me la restituì.

“Sa quanto costa questo più centrale?” chiesi.

“Non ne ho idea, deve verificare direttamente”.

“Almeno in linea di massima?”.

“Non ne ho idea” disse una seconda volta, sbuffando.

Capito che il tipo, oltre a non avere le informazioni, aveva poca voglia di lavorare e di essere gentile, mi mossi altrove. Mi sedetti con la cartina in mano per ragionare con calma. Certamente gli ostelli più fuori mano sarebbero costati meno. Ma avrei dovuto spendere una cifra i trasporti. Optai per quello segnato sulla mappa a metà strada. Raccolsi zaino e chitarra a raggiunsi il tunnel di ingresso della metropolitana.

Una massa di persone di tutti i colori vagava su e giù nei tunnel o nelle scale mobili. All’arrivo della metropolitana mi infilai dentro, urtando senza volerlo altri passeggeri, con il mio zaino, e picchiando la chitarra sulle gambe della metà di essi. Cambiai linea, dopo due fermate la situazione si fece ancor più complessa. I treni della rete centrale erano più stretti. Il sudore iniziò a scendermi sugli occhi. Lasciata la metropo-

litana e uscito all’aperto mi trovai in una piazza con palazzi eleganti e alberi sempreverdi. Un bel sole pulito dominava su tutta quella umanità. Tolsi lo zaino dalle spalle, mi sedetti sul primo muretto a disposizione. Ero stanco, ma il posto mi piaceva. Mi infilai nel primo bar a portata di mano e ordinai un espresso. Il tipo al banco rispose che non ne avevano, come avessi chiesto qualcosa di impossibile. Pagai il dovuto e lasciai il bar. Camminai, seguendo una cartina presa nel metrò. L’ostello non era vicino come pensavo. Mi trovai su una stradina tra palazzi vecchi e alti, doveva essere la via giusta. Guardai a destra e sinistra, camminai ancora. Arrivai di fronte a una scalinata con un portone verde in alto. C’era, la scritta che aspettavo, Youth Hostel. Meno male. Iniziavo ad avere anche le mutande bagnate, dal sudore. Stavo per salire i gradini dell’ingresso quando giunse alle mie spalle un tipo. Alto più di me, secco. Capelli lunghi biondi, uno zaino il doppio del mio. Sorrise. Ricambiai il sorriso.

“Come ti chiami? Io Svein” disse, porgendomi la mano.

“Sei tedesco?”.

“No, svedese. Tu?”.

Arrivato il nostro turno chiedemmo due posti per dormire. La receptionist confermò la disponibilità e disse il prezzo. Non era alto, ma nemmeno basso come ne avevo trovati altri in giro per l’Europa. La receptionist indicò la strada. Caricati gli zaini in spalla, raggiunsemmo la stanza. Era grande. C’erano almeno dieci letti. Ci sedemmo su quelli assegnati a noi. Le reti dei letti erano vecchie. Tipici frequentatori di ostelli erano parcheggiati, dormendo leggendo o trafficando con gli zaini. Biondi, mori, di colore o bianchi cadaverici. Appoggiai la testa sul cuscino e allungai le gambe. I miei piedi spuntavano fuori dal letto di una spanna. I letti erano piccoli. Sven fece lo stesso. Oltre ai piedi, finivano fuori dal suo letto anche gli stinchi. Ma, per un paio di giorni, ci si poteva adattare.



Anita Ekberg, la grande bellezza de *La Dolce Vita*

di Giacomo Aricò - Cameralook.it



© United Archives

"Marcello! Come here!": una frase leggendaria di un film storico, *La Dolce Vita* di Federico Fellini. Nella Fontana di Trevi di Roma una bionda irresistibile chiama a sé un monumento di nome Marcello Mastroianni, che la raggiunge. Quella bellissima donna, si chiamava **Anita Ekberg**. Se n'è andata l'11 gennaio 2015 (è mancata in Italia, a Rocca di Papa), ma io in questo numero ho deciso di ricordarla a 90 anni dalla nascita, nella sua Svezia (nacque a Malmö il 29 settembre 1931).

In quella intramontabile sequenza felliniana vediamo la Ekberg nel suo massimo splendore, icona assoluta di femminilità e bellezza. Una bellezza che a **Kerstin Anita Marianne** (questo il suo nome completo), era già stata riconosciuta con l'assegnazione del titolo di Miss Svezia nel 1950, il suo trampolino di lancio. Dopo quella vittoria Anita si trasferì negli USA dove il **produttore Howard Hughes** la lanciò nel cinema. Dopo le prime comparse, la Ekberg si ritagliò ruoli più importanti in pellicole come *Artisti e Modelle* (1955) e *Hollywood o Morte!* (1956), entrambi al fianco di Jerry Lewis e Dean Martin. E grazie al secondo di questi, diretta da Frank Tashlin, la Ekberg vinse un Golden Globe come Miglior Attrice Emergente. Sempre nel 1956 **King Vidor** le affidò una parte nel kolossal *Guerra e Pace*. Poi, dopo aver partecipato ad altri film USA (Gerd Oswald la diresse in tre film di fila!), arrivò in Italia, la sua più grande storia d'amore.

Dopo aver girato *Nel Segno di Roma* diretto da Guido Brignone (1959, nei panni della regina Zenobia che si ribella all'Impero Romano), la Ekberg è Sylvia nel film che l'ha resa un'icona mondiale, *La Dolce Vita* di **Federico Fellini** (1960).



Nel 1961 lavorò per un altro maestro, **Dino Risi** (*A Porte Chiuse*), con il quale ebbe una breve relazione. Sempre per Fellini, prese parte allo straordinario episodio *Le Tentazioni del Dottor Antonio* in **Boccaccio '70** (1962), in cui la sua provocante bellezza diventa un incubo per le notti del moralista Dottor Antonio (interpretato da Peppino De Filippo), e nella parte di se stessa in **I Clowns** (1970) e **Intervista** (1987). Da ricordare sono anche le sue prove con altri monumenti del

nostro cinema: **Scusi, Lei è Favorevole o Contrario?** (1966) di e con **Alberto Sordi** e **Sette Volte Donna** (1967) del grande **Vittorio De Sica** (e nel 1991 fu diretta anche da suo figlio Christian, ne *Il Conte Max*).

Ma ogni volta che guardiamo la Fontana di Trevi, eterna come la città di Roma, quella sequenza in bianco e nero riaffiora in tutta la sua forza. **Il tocco di Fellini, la sua intatta bellezza: è la magia del cinema.**





Cyber Pinocchio

di Carla Paola Arcaini

Il piccolo Cyber-Pinocchio, chiamato dai compagni CybPin, ai giorni nostri è un bambino che si divide tra la scuola e la tecnologia. Il suo tempo è dettato dal cellulare, dal PC, dal tablet, dall'orologio super digitale collegato al suo cellulare. Ogni suo passo è al ritmo serrato della tecnologia che pare sia liberatoria; in realtà è una schiavitù che ti si avvinghia addosso senza lasciarti il respiro e la possibilità di scelta.

Ogni giorno CybPin si isola nel suo mondo super-tecnologico al punto che a volte si dimentica di mangiare... nel contempo il suo naso cresce a dismisura per tutte le connessioni fatte durante le sue giornate in solitaria, scandite dal ritmo imperante del mondo del web. Ogni gesto, ogni pensiero porta il piccolo Pinocchio in quel mondo infinito.

Un giorno CybPin incontra Lucilla, attraverso una chat, una ragazza monella che lo attira sempre più nel mondo cyber al punto che CybPin si ritrova a seguire tutti i suoi consigli arrivando a star sveglio delle notti intere pur di seguire tutte le novità, i giochi, i video e i programmi del web.

Un giorno CybPin si lascia convincere da Lucilla e la segue nel mondo della tecnologia, vietato ai genitori.

Lucilla: Non aver paura, dammi retta, non ti pentirai di avermi seguito in questo mondo meraviglioso, dove tutto è possibile!

CybPin: Ma ne sei sicura? I miei genitori staranno in pensiero se non li avviso che sono con te.

Lucilla: Non c'è bisogno. Fidati, fai come ti dirò e nessuno lo verrà mai a sapere!

Così i due amici si incamminarono nel magico mondo del web.



Dipinto di Barbara Benvegnù (Babù)

CybPin all'improvviso si trasformò in un piccolo "mouse", un topolino con una lunga coda tutta colorata e due orecchie enormi piene di figure astratte. CybPin si sentiva strano e chiese a Lucilla che cosa stesse accadendo.

Lucilla: Stai prendendo le sembianze di un mouse perché questo è ciò che accade a chi si nutre di troppa tecnologia, ma non ti preoccupare, se ti guardi intorno vedrai che sono tutti esattamente come te, stai tranquillo!

CybPin non era molto contento del suo nuovo aspetto, si sentiva molto ridicolo e a disagio. Il suo piccolo corpo si riempì di tanti link, tutti i siti che aveva visitato si stamparono su di lui come se fosse un albero con tante foglioline appese.



Disegno di Benedetta

Poi CybPin si imbatté in una squadra di coccodrilli che lo vollero a tutti i costi, al punto di pagare Lucilla con oro affinché glielo cedessero. Per i coccodrilli CybPin era un esemplare perfetto, da sperimentare e da portare a modello ad altri cyber soggetti.

Lucilla era proprio soddisfatta della sua vendita. Voltò le spalle a CybPin senza neanche salutarlo.

Per CybPin iniziò una nuova vita, lontano dai suoi genitori, iniziò a piangere disperatamente fino a quando una notte decise di scappare attratto dal suono di una splendida sirena che lo chiamò nel fondo dell'oceano.

La sirena si chiamava Perla e aveva una voce deliziosa.

CybPin fu rapito dalla sua dolcezza.

Perla: CybPin non ti disperare, stai tranquillo, vedrai che presto potrai tornare a casa...

CybPin: Ma come faccio, non so neanche la via per tornare a casa mia.

Perla: Non ti preoccupare, ti affiderò alla mia cara amica Gertrude, che è molto saggia e paziente. Lei ti condurrà fino a casa, non temere!

CybPin: Va bene, ti ringrazio per la tua gentilezza...

Perla: Figurati, questo è altro per gli amici in pericolo...

CybPin si mise a seguire Gertrude che, molto lentamente, lo condusse fino alla soglia di casa. All'improvviso CybPin ritrovò le sue sembianze di bambino e, appena varcata la soglia di casa, corse ad abbracciare i suoi genitori che non si erano neanche accorti della sua assenza.

CybPin incominciò a stare all'aria aperta, riscoprendo la gioia di stare con gli amici a giocare a pallone, a nascondino, a "celai", a "mago-ghiaccio". Fece delle belle bicicletate in mezzo alla natura e riprese a pattinare. Lentamente il suo naso incominciò ad accorciarsi fino a raggiungere le forme di un qualsiasi altro bambino. Da quel giorno si rese conto che la compagnia degli amici era davvero un bene prezioso. Lo stare insieme, giocando, ma anche condividendo dei momenti spensierati non aveva davvero nessun confronto con lo stare da solo davanti a uno schermo in totale solitudine.



Programma delle mostre a Milano 2021/2022

di Adriana Di Pietrantonj



I musei di Milano anche quest'anno presentano un programma ricco di iniziative dedicato all'arte e alla fotografia. Ogni esposizione, come ha sottolineato l'ass. Filippo del Corno durante la conferenza stampa di presentazione, nasce dalla volontà di fare ricerca, approfondimento scientifico e condivisione del patrimonio artistico culturale che includa lo spettatore. Al **Castello Sforzesco** si è inaugurata a luglio la mostra **"Il Corpo e l'Anima, da Donatello a Michelangelo. Scultura italiana del Rinascimento"**, organizzata in collaborazione con il museo del Louvre, in cui si vuole raccontare la relazione tra la scultura e le altre arti come la pittura e il disegno nei grandi maestri del Rinascimento come Michelangelo Buonarroti. Il **Museo del Novecento**, fino al 31 marzo 2022, prosegue l'analisi dell'arte italiana con una esposizione dedicata a **Mario Sironi** dal titolo **"Sintesi e grandiosità"** nel quale si ripercorre non solo la sua carriera artistica ma da la possibilità di collegare i vari luoghi di Milano in cui si trovano esposte opere del maestro. Al **MUDEC** dal 2 settembre verrà presentata una mostra dedicata ai più piccoli, sicuramente apprezzata anche dai più grandi, dal titolo **"Disney. L'arte di raccontare storie senza tempo"**. Una mostra dedicata al lavoro dello studio cinematografico e ai diversi aspetti della realizzazione di un film di animazione. Le mostre sono anche occasioni per riscoprire luoghi poco frequentati di Milano come la **Casa della Memoria**, in zona Isola, che organizza una mostra dedicata alle fotografie di **Paola Di Bello** e alla sua ricerca dedicata alla casa dei "senza casa". **"Home Less Home"**, giacigli creati con elementi smontabili e trasportabili che esprimono un desiderio di "casa". **Palazzo reale**, all'interno del progetto espositivo dedicato ai musei del mondo, in collaborazione con Musée Marmottan, presenterà dal 18 settembre, una mostra dedicata a **Claude Monet**. Attraverso una selezione di cinquanta opere provenienti dal museo

parigino, si approfondirà l'uso della luce e delle sue variazioni. Alla **GAM** dal 19 novembre verrà presentata una mostra dedicata alle opere presenti nelle collezioni della **Galleria d'Arte Moderna** di via Palestro a Milano messe a confronto con le opere della **Pinacoteca della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona** in cui si tratterà il tema della luce. E' solo la prima fase di un programma espositivo più complesso dedicato, nelle esposizioni successive, alla materia, allo spazio e al suono. Dal 24 novembre al **MUDEC** si aprirà una mostra monografica dedicata all'opera figurativa di **Mondrian** e in particolar modo allo studio del paesaggio: **"Piet Mondrian e il paesaggio olandese"**. La mostra vuole raccontare del percorso artistico precedente alla realizzazione dei quadri, noti a tutti, caratterizzati dall'uso di colori primari e delle figure geometriche regolari. Il 1° dicembre riprende la tradizionale esposizione di fine anno nella **Sala Alessi di Palazzo Marino** dedicata al **"Rinascimento di Bergamo e Brescia. Lotto, Moretto, Savoldo, Moroni"** nel quale si vuole sottolineare il collegamento delle due città con Milano e con quegli artisti che saranno fonte di ispirazione per il giovane Caravaggio. Da febbraio del **2022** a **Palazzo Reale**, in collaborazione con Kunsthistorisches Museum di Vienna verrà presentata una mostra dedicata alla figura della donna che a Venezia nel Cinquecento acquista un valore straordinario grazie anche all'opera di Tiziano: **"Tiziano e l'immagine della donna: bellezza, amore, poesia"**. Al **MUDEC** il 23 febbraio 2022 si aprirà una mostra dedicata alla storia della Cina, attraverso le opere e i documenti di archivio del fotografo **Henri Cartier Bresson** dal titolo **"Cina"** nel quale verranno presentate più di cento stampe originali provenienti dalla Fondazione HCB di Parigi. Dal seguente link <https://www.yesmilano.it/mostre2021-22> è possibile scaricare il programma completo e delle anticipazioni.



Con la tessera di Eni Polo Sociale accedi ad oltre 20.000 agevolazioni in tutta Italia del circuito AssoCral (www.assocral.org) ed InterCral di Dognane e Monopoli (www.craldognane.org).

ABBIGLIAMENTO & ALTRO

COIN

Milano – Piazza 5 Giornate

Per info contattare la segreteria del Polo Sociale

SHOPPING PLAZA: GRANDI MARCHI CON GRANDI SCONTI

CONTATTI: info@shopping-plaza.it - Elceci75 srl sede legale: Via Borromei, 2 20123 Milano; sede operativa: Shopping Plaza - Via Bruno Cassinari 9/11 20138 Milano.

Pagina facebook: <https://www.facebook.com/ShoppingPlazaMilano/>

Shopping Plaza è situato in via Cassinari 9/11, nel cuore della "promenade" del quartiere Santa Giulia. L'accesso al punto vendita è consentito solo ai clienti tesserati, questo rende Shopping Plaza un luogo esclusivo dove poter acquistare marche a prezzi estremamente vantaggiosi.

Grazie alla nuova convenzione tutti i dipendenti ENI potranno acquistare grandi marchi di abbigliamento, borse, cura della persona, vini, bijoux e altro con sconti fino all' 80%.

Ad ogni tesserato saranno comunicati settimanalmente i nuovi arrivi tramite newsletter e pagina Facebook.

Vieni in negozio con la tessera ENI polo sociale o con il badge aziendale per ottenere la card Shopping Plaza e usufruire degli sconti a te riservati

ASSISTENZA FISCALE

3 EMME STUDIO

fornisce supporto in ambito assicurativo, contabile, fiscale, finanziario, legale e informatico: grazie alla esperienza pluriennale di tutta una serie di professionisti, è possibile coniugare le loro competenze specifiche nei diversi settori con una risposta complessiva alle esigenze di chi si rivolge allo Studio.

La gamma dei servizi professionali offerti è vasta e l'elenco che segue riassume i principali.

- Gestione sinistri
- Consulenza e compilazione 730 e Mod. Unico
- Tenuta contabilità e assistenza fiscale (CAF)
- Consulenza del lavoro e buste paga

- Assistenza per fenomeni di anatocismo e usura bancaria
- Attività di verifica/consulenza Tassa Rifiuti
- Recupero crediti
- Tutela legale
- Consulenza informatica dal web design al social media management

Per l'elenco completo dei servizi, è possibile consultare il sito <http://www.3emmestudio.it/> e in particolare la sezione <http://www.3emmestudio.it/servizi/> dove troverete maggiori informazioni. Gli uffici 3 EMME STUDIO sono situati a Milano in Corso Venezia 40, davanti alla fermata Palestro della linea MM1 e a 350 metri dalla fermata Porta Venezia del passante ferroviario, nei seguenti orari:
dalle 09:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00.
In alternativa, è possibile essere ricevuti anche in Via Menotti Serrati 60/bis a San Giuliano Milanese presso LOGOTETA AUTO.
Per maggiori info e per appuntamenti: info line 3 EMME STUDIO 02 36748480.

ASSICURAZIONI

AGENZIA PADANA SERVIZI ASSICURATIVI

San Donato Milanese (Mi) – Via Alfonsine,18
Telefono 02 520 47575 –
Fax. 02 520 37329

E-mail: info@agenziapadana.it

Piccole e grandi esigenze...da oltre 20 anni la nostra natura è proteggerti. Da oggi **sconti aggiuntivi** sulle polizze Auto Helvetia Italia (ex Padana Assicurazioni) per i dipendenti e pensionati Eni **iscritti al Polo Sociale**.

- Oggi come ieri, ti siamo vicini nelle scelte di ogni giorno.
- **Oggi come ieri potrai beneficiare del pagamento rateizzato in busta paga (su ogni tipo di polizza).**
- Oggi più di ieri potrai accedere alle informazioni sulle Tue polizze e sinistri via internet grazie al servizio on line "MyHelvetia".
- Oggi più di ieri potrai beneficiare di un servizio di **liquidazione e pagamento sinistri semplice e veloce**.

ALLIANZ ASSICURAZIONI

Riccardo Alessi
C: **329 31 65 004**
T: 0257300077

M: r.alessi@villaassicurazioni.it

Sedi: via C. Battisti, 16/C – San Donato Mil.sevia
F.lli Rosselli, 1 – Milano

L'accordo tra Eni ed Allianz ti dà la possibilità di **proteggere te e chi ti sta più a cuore con grandi vantaggi!!**

"Auto": calcolo con **Super Indice e 10% di sconto su RCA; dal 20% al 40% di sconto su FURTO, INCENDIO e KASCO.**

"Infortunati" attiva h24, 365 giorni all'anno ed efficace in tutto il mondo: **20% di sconto**

"Allianz1": **RC "Danni a Terzi" a partire da 6,10€/ mese (Es: casa principale di 50 mq – piano intermedio – Massimale €250.000,00)**

"Casa" di proprietà/in affitto/a reddito: **coperture personalizzate con sconto 30%**

"Perdita di Autosufficienza": www.allianz.it/rendita-autosufficienza/ c - Informarsi non costa niente - **#LiberoTutti**

Contattaci subito per informazioni e preventivi – siamo a tua disposizione!



UNIPOLSAI ASSICURAZIONI

Saronno (Va) – Ag. Generale Luigi Melis
Telefono 02 96 25 362 – Fax. 02 9609 967

Riferimento incaricato di zona:

Davide Della Bella

E-mail: melis.assicurazioni@virgilio.it – Cell. 334 34 44 816

SCONTI IN CONVENZIONE PER POLIZZE AUTO

Listino sconti (esteso familiari dei tesserati Eni Polo Sociale)

- R.C. AUTO fino al 32%
- Incendio, furto e atti vandalici: 50%
- Cristalli e tutela legale: 50%
- Kasko: 35%

L'incaricato di zona è presente c/o la sede del Polo Sociale (2° P.U. ingresso visitatori) ogni giovedì dalle ore 12,30 alle ore 13,30, per preventivi e consulenze personalizzate

CONSULENZA LEGALE

CLAUDIA COMI

Servizio di consulenza legale ai soci

Per info contattare la segreteria del Polo Sociale

FINANZIARIA



FINECO

Gentile dipendente, grazie a una convenzione speciale, ogni dipendente ENI, da oggi può

aprire un conto corrente Fineco e avere agevolazioni speciali: € 100,00 in commissioni trading gratuite e 3 mesi di PowerDesk gratis. Passi a Fineco e scopri il conto che ha rivoluzionato il modi di fare banca:

- zero canone
 - carte di pagamento a zero spese
 - prelievi su circuito BANCOMAT gratis in Italia
 - versamento di assegni e contanti negli ATM evoluti UniCredit
 - ogni anno 24 operazioni gratuite in filiale
 - utenze, MAV, RAV e F24 senza commissioni
 - bonifici di euro gratis in Italia ed Europa
- Fineco è il posto giusto dove investire.**

Con zero costi di custodia e oltre 6.000 prodotti come BOT, BTP e Titoli di Stato, una piattaforma trading completa ed il supporto di un Promotore Finanziario sempre a sua disposizione. Apra subito il suo nuovo conto Fineco contattando il consulente finanziario a lei dedicato, comunicando il codice convenzione azienda, da richiedere all'Eni Polo Sociale.

FINECO Via Broletto 41 Milano
Antonio Zecchino cell. 3333707137
Gusella Claudio cell. 3358316194

L'incaricato di zona è presente c/o la sede del Polo Sociale (2° P.U. ingresso visitatori) ogni venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30, per preventivi e consulenze personalizzate

GELATERIE

SANGIUDA - GELATERIA & CIOCCOLATERIA

San Donato Milanese (Mi) – Piazzale Supercortemaggiore 3

Telefono. 02 55600511

Aperto 7 giorni su 7: dalle 11:00 alle 23:00

Presentando la tessera dell'Eni Polo Sociale la gelateria San Giuda riconoscerà il 10% di sconto su qualsiasi acquisto fatto dalle h12:00 alle h14:30

GIARDINAGGIO

VIVAI PISTOIESI

centro giardinaggio
Via Emilia Km 316 – 20098
San Giuliano Milanese (sempre aperti)
Tel. 02-9845483 – Fax 02-98240668
web: www.vivaipistoiesi.it

Ai tesserati del polo sociale verrà riconosciuto uno sconto del 15% valido su tutti gli articoli del reparto giardinaggio, piante, animali e acquariologia (non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso). Gli associati dovranno presentare la tessera associativa con validità anno in corso.

OTTICA

CENTRO OTTICO SAN DONATO

San Donato Milanese (Mi) – Via Libertà, 50
E-mail: centrootticosandonato@gmail.com – Telefono. 02 52 74 707

Specialisti in lenti multifocali e office.

Sconto riservato a tesserati Eni Polo Sociale e loro familiari:

- 30% su occhiali da vista e da sole e lenti a contatto tradizionali.
- 10% su liquidi e lenti a contatto usa e getta.

OTTICA SALVEMINI

San Donato Milanese (Mi) – Via Salvemini, 1
Telefono. 02 52 31 348

Sconti riservati a tesserati Eni Polo Sociale e loro familiari:

- 25% su montature da vista e sole, lenti oftalmiche e lenti a contatto (morbide e gas permeabili).
- 20% su liquidi, lenti a contatto usa e getta, giornalieri, quindicinali e mensili.

OTTICA VELASCA

Milano – Corso di Porta Romana, 9
– Piazza Velasca, 10

Telefono. 02 86 11 15 - E-mail:
otticavelasca@gmail.com

Specialisti in lenti progressive e da ufficio.

Sconto riservato a tesserati Eni Polo Sociale e loro familiari:

- 30% su occhiali da vista e da sole e lenti a contatto tradizionali.
- 10% su liquidi e lenti a contatto usa e getta.

PASTICCERIE

BINDI FANTASIA NEL DESSERT

San Giuliano Milanese (Mi) – Via della Liberazione, 1

Telefono 02 98 294 214

- Sconto 10% sulla pasticceria.

NUOVA PASTICCERIA – PASSIONE PER LA BONTÀ

San Giuliano Milanese (Mi) – Via Friuli 1
Telefono 02 98 81 130 – Fax. 02 98 282 631

E-mail: info@nuovapasticceria.com –
www.nuovapasticceria.com

- Sconto 5% su tutti gli articoli.

PORTE BLINDATE E SERRAMENTI

I SERRAMI – serramenti di pregio per l'abitare

MELEGNANO (MI) via Emilia 11 – aperto da lunedì a venerdì 8.30-12.30/14.30-18.30, sabato su appuntamento

email: info.melegnano@iserrami.it

tel. 02 9839322 – sito web: www.iserrami.it

I Serrami propone agli Associati del CRAL aziendale ENI serramenti e infissi per il comfort e la sicurezza della casa. Nel punto vendita di Melegnano oltre a porte blindate, finestre e portefinestre in PVC – legno - alluminio, porte interne di design, persiane e sistemi di oscuramento, inferriate fisse ed apribili, cancellotti estensibili, zanzariere, sono oggi disponibili anche le innovative pergole e tende da sole per esterni.

All'EXTRA SCONTO del 10% sui prezzi di listino scontati del 25% si aggiunge un SERVIZIO COMPLETO "CHIAVI IN MANO" – incluso nel prezzo: consulenza tecnica per la sicurezza della casa, preventivi con rilievo misure gratuiti, possibilità di finanziamenti personalizzati, pratiche per agevolazioni fiscali e gestione Ecobonus (SCONTO IN FATTURA DEL 50%).

Posa in opera specializzata senza opere murarie con personale qualificato, assistenza post-vendita, completano i servizi offerti.

La convenzione è riconosciuta anche nei punti vendita I SERRAMI di Bologna, Cesena, Rimini e Santarcangelo – www.iserrami.it

PSICOLOGIA E BENESSERE

JENY MEREGAGLIA – Psicologa e mediatrice familiare

"Un aiuto quando serve"

jeny.meregaglia@gmail.com - cell. 331 9741064
– www.counselingpsicologico.it

Servizio di consulenza ai soci.

Per informazioni contattare la segreteria del Polo Sociale.

RISTORANTI E BAR

CAFFÉ MINERVA

San Donato Milanese (Mi) – Piazzale Supercortemaggiore, 3

Telefono: 02 523 05 20

Aperto da lunedì a sabato: 7.00 – 20.00, chiuso la domenica

Presentando la tessera dell'Eni Polo Sociale il Caffé Minerva potrà offrirvi un carnet con una combinazione di prodotti fissa e personalizzata a cui per **5 consumazioni** sarà applicato uno sconto **del 15%** e per **10 consumazioni** uno sconto del **20%**. Esempi di combinazioni:

- cappuccio e brioche
- spremuta e caffè
- panino e bibita
- primo, acqua e caffè
- solo caffè

ROSSOPOMODORO cucina e pizzeria napoletana

San Donato Milanese (Mi) – Strada statale 450 Paultese

Telefono: 02 51 80 06 32

Aperto tutti i giorni: 12.30 – 15.00, 19.30 – 24.00
Presentando la tessera dell'Eni Polo Sociale al ristorante Rossopomodoro di San Donato Milanese i nostri soci hanno diritto ad avere i seguenti sconti:

- **sconto del 10%** a pranzo dal lunedì al venerdì spremuta e caffè
- **sconto del 5%** tutte le sere e per i pranzi del sabato e della domenica

STOKER Restaurant and cocktail lounge

Piazza della Stazione F.S. -20097 San Donato Milanese - Tel. 02 51621603

- **Lunedì: 12:00 – 15:00, Martedì - Venerdì 12:00 – 15:00, 18:30 – 24:00**
- **Sabato e Domenica: 18:30 – 24:00**

Presentando la tessera dell'Eni Polo Sociale al ristorante Stoker di San Donato Milanese i nostri soci hanno diritto ad avere lo sconto del 10%

SANITÀ

SANDONATO MEDICA S.r.l.

Centro medico diagnostico polispecialistico privato

San Donato Milanese (Mi)

Quartiere Torri Lombarde

– Via Bruxelles, 10

Per info e prenotazioni: 02 55 602 161

Orario: dal lunedì al venerdì 9:00 – 19:30.

Sconto del 10% su tutte le prestazioni specialistiche.

Convenzionato con Unisalute/FondoEst, Previ-medical/Fasie.

RIPRA

Riflessologia Plantare e Yoga Pranayama

Milano – Via Luciano Manara 5

Per info e prenotazioni: 339 1415955

Sito web: <http://www.ripra.it>

Presentando la tessera dell'Eni Polo Sociale al Centro Ripra, i nostri soci hanno diritto ad avere:

- **sconto del 10%** sui trattamenti di riflessologia plantare
- **sconto del 5%** sulla quota d'iscrizione alla Scuola Biennale Professionale di Riflessologia del Piede Metodo Ripra

Ai dipendenti ENI ed ai loro familiari sono riservate delle tariffe scontate volte a creare un canale diretto finalizzato **alla formazione scolastica internazionale ed alla certificazione linguistica.**

OSTEOPATIA SAN DONATO

San Donato Milanese – Via Libertà, 74

Per info e prenotazioni: tel 3479153840

www.osteopatiasandonato.it

info@osteopatiasandonato.it

Sconto del 10% sul trattamento osteopatico.

SCUOLE

LA FLAG – Scuola Paritaria Bilingue Inglese-Italiano con il Tedesco. Scuola Primaria e dell'Infanzia

Dal 2001 formiamo cittadini del mondo. Accogliamo bambini dai 2 ai 10 anni. L'obiettivo della nostra scuola è quello di sviluppare nei bambini l'istintiva tendenza alla creatività, stimolando in loro la curiosità ed aprendoli alla possibilità di sperimentare per scoprire. Li vogliamo tutti come dei piccoli Galileo, sosteniamo il loro desiderio di essere propositivi, legittimando il loro pensiero. Utilizziamo strumenti didattici innovativi per fare in modo che le nuove generazioni facciano un buon uso degli strumenti tecnologici a loro disposizione. Il nostro After school program è aperto anche a bambini che non frequentano la nostra scuola e offre attività in lingua inglese: Sportplay, Performing Art, STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), Story Tellers, Zen Den, Coding for Kids. Siamo anche un centro di formazione linguistica per ragazzi e adulti: servizio di tutoring per italiano per stranieri, inglese, tedesco, spagnolo e francese. La nostra scuola è aperta da settembre a luglio e offre anche un campus estivo naturalmente in lingua inglese. la nostra summer school è un'occasione di divertimento e di crescita.

Contattateci!

SHOPPING CENTER

FIDENZA VILLAGE

Fidenza (Pr) -Via S. Michele Campagna

Tel. 0524 33551

I nostri soci hanno diritto a usufruire dei seguenti vantaggi:

- **VIP Card** – che attribuisce il diritto a ottenere un ulteriore 10% di sconto sul prezzo outlet. La VIP Card viene consegnata all'associato presentando la propria tessera Eni Polo Sociale al Centro Informazioni Turistiche di Fidenza Village
- Invito ai **Private Sale**
- **50% di sconto sul servizio Shopping Express®**, il servizio trasporto di lusso che collega tutti i giorni il centro di Milano a Fidenza Village con partenza alle ore 10,30 da Largo Cairoli.
- Richiedere in segreteria il promo-code e le informazioni per effettuare la prenotazione online
- **Hands Free Shopping** gratuito - servizio da attivare presentando la propria tessera Eni Polo Sociale al Centro Informazioni Turistiche di Fidenza Village.
- **15% sconto** su pacchetti turistici sui Pacchetti Turistici disponibili sul portale Chic Travel

TEMPO LIBERO

ASSOCIAZIONE ASD BAILANDO FOR YOU

Telefono: 3208879489 – 3402871723

E-mail: gruppobailando4you@gmail.com – Sito internet www.gruppobailando.it

Corsi di ballo in convenzione per i soci.

Per info contattare la segreteria del Polo Sociale.

QC TERME MILANO

Milano - Piazzale Medaglia D'Oro, 2

Tel. 02 5519 9367

La convenzione è strettamente personale, vale solo per il titolare della tessera e non è pertanto estendibile ai familiari e consiste nella riduzione del 10% sui prezzi dei singoli ingressi utilizzati al momento dell'acquisto; sono escluse le offerte speciali, gli abbonamenti, le promozioni, i biglietti prepagati e i biglietti regalo. Le riduzioni vengono fatte in riferimento al listino dei prezzi esposto al pubblico al momento dell'ingresso al centro.

LEGA NAVALE ITALIANA Sezione di Milano

Viale Cassala, 34
—20134 Milano

Telefono: 02 583 14058

Fax: 02 583 1430

Posta elettronica: info@leganavale.mi.it

Idroscalo: Via Circonvallazione Idroscalo - 20090 Segrate

Dervio (LC): loc. Santa Cecilia—23824 Dervio (LC)

La convenzione prevede il 10% di sconto sui corsi ed attività per bambini ed adulti. Per usufruire dello sconto è necessario esibire al momento dell'iscrizione la propria tessera associativa Eni Polo Sociale in corso di validità



TEATRO GUANELLA

Milano – Via Dupré 19

Tel. 370 1217473

Presentando la tessera dell'Eni Polo Sociale al Teatro Guanella, si ha la seguente scontistica: acquistare sul biglietto d'ingresso spettacoli adulti (esclusi i fuori abbonamenti):

Poltronissima (file A/D) € 15,00 (prezzo intero € 20,00 sconto del 25%)

Poltrona(file E/Z) € 12,00 (prezzo intero € 15,00 sconto 20%)

Biglietto d'ingresso spettacoli bambini (esclusi i fuori abbonamento)

TEATRO FRANCO PARENTI

Milano - Via Pier Lombardo

Tel. 02 5999 5232

cral@teatrofrancoparenti.it

Presentando la tessera dell'Eni Polo Sociale alla biglietteria del teatro Parenti i nostri soci hanno diritto ad acquistare il biglietto "ridotto convenzionato" anziché il biglietto intero.

TEATRO CINEMA MARTINITT

Milano - Via Pitteri 58

Tel. 02 3658 0010

Presentando la tessera dell'Eni Polo Sociale al teatro Martinitt, i nostri soci hanno diritto ad avere:

- 2 biglietti ridotti a € 18 cad. invece di € 22 per ciascun spettacolo della **stagione teatrale CAMPIONI e FUORICLASSE** in corso
- 2 biglietti ridotti a € 4 invece di € 6 su tutte le proiezioni della **stagione cinematografica** corrente.

CONCERTI DI SERATE MUSICALI

al Conservatorio G. Verdi, Milano

per i soci Eni Polo Sociale biglietti a € 10 per tutti i concerti in abbonamento

TEATRO LEONARDO

Via Andrea Maria Ampere 1, Milano

Presentando la tessera Eni Polo Sociale è possibile chiedere 2 biglietti scontati

Per aderire alla promozione scrivere una mail con oggetto **CLEO/ENI** a biglietteria@mtmteatro.it o chiamare lo 0286454545 **indicando il proprio numero di tessera associativa.**

FONDAZIONE LA SOCIETÀ DEI CONCERTI

corso di Porta Vittoria 18 Milano

02 66986956 – info@soconcerti.it

Per i tesserati ENI POLO SOCIALE biglietti per i singoli concerti a euro 15 (salvo disponibilità).
www.soconcerti.it

TRASLOCHI

TRASLOCHI FRAGALE FRANCESCO

Gudo Visconti (Mi) – Strada provinciale 30, km 12
Telefono: 02 94 40 059

E-mail: info@traslochifragale.it

– www.traslochifragale.it

Garantiamo un servizio completo grazie al nostro personale qualificato e al vasto parco mezzi.

- Spese occupazione suolo pubblico a ns. carico.
- Laboratorio modifiche.
- Noleggio autoscala da 1 mt a 42 mt.
- Ritiro e smaltimento usato e copertura assicurativa.
- Fornitura materiale per imballaggio.
- Servizio di deposito mobili.
- Preventivi gratuiti.
- Affidati con fiducia a dei professionisti.
- Sconto 20%

TRASPORITI TRASLOCHI LA LOMBARDA s.n.c.

Cassina De' Pecchi (Mi)

– Via Roma, 74

Telefono: 02 23 63 453

– Fax. 02 23 62 921

E-mail: info@traslochilalombarda.it

– www.traslochilalombarda.it

- Sconto 20% - Certificati Iso 9001/08.
- Traslochi di appartamenti e uffici, nazionali e internazionali.
- Preventivi gratuiti e senza impegno.
- Operai e falegnami qualificati per smontaggio e rimontaggio arredi
- Fornitura materiale da imballo.
- Sgombero di appartamenti, cantine e smaltimento dell'usato.
- Noleggi autoscale con cestello e piattaforma aeree.
- Servizio di custodia mobili c/o nostro deposito.
- Disbrigo pratiche comunali per permessi.
- Laboratorio per modifiche falegnameria.
- Realizzazione di mobili da bagno, sala, cucina su misura.



TEATRI

TEATRO CARCANO

Milano – Corso di Porta Romana 63

Tel. 02.55181377 – 02. 55181362

e-mail info@teatrocarcano.com

Presentando la tessera dell'Eni Polo Sociale presso il botteghino del teatro Carcano si ha diritto al biglietto ridotto € 22,00 (anziché € 34,00) per il settore di platea, oppure ad € 17,00 (anziché € 25,00) per il settore di balconata.

Promozione valida solo per gli spettacoli che hanno prezzo intero € 34,00 ed € 25,00.

La riduzione è estendibile anche ad un accompagnatore.

TEATRO FILODRAMMATICI

Milano - Via Filodrammatici, 1

Tel. 02.36727550

promozione@teatrofilodrammatici.eu

Presentando la tessera dell'Eni Polo Sociale alla biglietteria del teatro Filodrammatici si ha diritto a:

- biglietto ridotto € 18 (invece di € 22) per gli spettacoli della stagione 2018/2019

La riduzione si estende anche ad un accompagnatore del tesserato. Sono esclusi dalla convenzione gli eventi speciali che non fanno riferimento al listino prezzi della stagione.

TEATRO LITTA

In corso Magenta 24, Milano

Presentando la tessera Eni Polo Sociale è possibile chiedere 2 biglietti scontati

Per aderire alla promozione scrivere una mail con oggetto **CLEO/ENI** a biglietteria@mtmteatro.it o chiamare lo 0286454545 **indicando il proprio numero di tessera associativa.**

TURISMO



FRIGERIO VIAGGI

www.frigerioviaggi.com
www.frigerioviaggionline.com
Milano – Via De Amicis, 57

Teléfono: 02 83 123 903
– Fax. 02 58 112 706
E-mail: bookingmilano@frigerioviaggi.com
Giussano – Via Viganò, 5
Teléfono: 0362 350 001
– Fax. 0362 354 254 - E-mail:
bookinggiussano@frigerioviaggi.com
Como – Piazza Cavour, 5
Teléfono: 031 270 255 – Fax. 031 269 081
E-mail: bookingcomo@frigerioviaggi.com

Il Gruppo Frigerio Viaggi lavora nel mondo dei trasporti da oltre 70 anni ed è presente in quello dei viaggi da oltre 40. Oggi impiega 200 collaboratori ed è presente in tutta Italia con oltre 50 agenzie. Il team Frigerio Viaggi, supportato da strumenti altamente tecnologici, offre una gamma di servizi di prodotti tra le più ampie e complete del mercato, erogati con efficienza e cortesia. L'obiettivo è quello di offrire i migliori servizi e prodotti nel settore turistico, fornendo soluzioni ad hoc a ogni cliente.

- Esclusivo catalogo Selezione Cral con proposte in Italia e in tutto il mondo **SCONTATE FINO AL 25%** rispetto ai cataloghi ufficiali.
- Convenzione con **TABELLA SCONTI** dedicata.
- Viaggi di gruppo organizzati e ad aggregazione.
- Viaggi su misura.
- Collaborazione con i migliori Tour Operator, catene alberghiere, compagnie aeree e una selezione di corrispondenti locali dello scenario nazionale e internazionale.
- Gamma completa di servizi accessori al viaggio; dall'assicurazione al parcheggio.

KURSAAL TRAVEL – Agenzia Viaggi

Peschiera Borromeo (Mi)
– Via della Liberazione, 29
Teléfono. 02 54 72 654 –
Fax. 02 55 300 650
E-mail: info@kursaal-travel.it
– www.kursaal.travel.it

La nostra Agenzia, dal 1987 offre servizi personalizzati per soddisfare la clientela. Offriamo vacanze su misura, ed emissione biglietti (aerei, ferroviari e marittimi). Prenotando un viaggio da Noi, parcheggio gratuito presso L' Aeroporto di Malpensa per l'intera durata del Vostro soggiorno. Viaggiate sereni: penseremo noi a tutto!

SUNSEEKER – Viaggi Firmati MILANO CENTRO



Via San Maurizio, 13 (MM
Cordusio/Duomo/Missori)
Tel. 02 80 50 95 23 – Fax. 02 80 50 95 15
e-mail: filiale.milano@sunseeker.it
– www.sunseeker.it

Orario al pubblico: dal Lunedì al Venerdì dalle 10.00 alle 18.00 con orario continuato – Sabato chiuso

GARBAGNATE MILANESE

(Mi) – Via per Cesate, 120
Tel. 02.990.65.103 – Fax 02.990.65.146
e-mail sunseeker@sunseeker.it – www.sunseeker.it

Orario al pubblico: dal Lunedì al Venerdì dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.00 – Sabato solo mattino

- Prenotate le vantaggiose offerte pubblicate nei **CATALOGHI SUNSEEKER** con l'ulteriore riduzione della quota di iscrizione: i pacchetti viaggio pubblicati sono a tariffa scontata con un risparmio eccezionale che arriva fino al 25%!

- La versione cartacea é disponibile presso la sede dell'Eni Polo Sociale, la versione PDF può essere scaricata dal sito www.sunseeker.it, entrando nell'Area Riservata (accessibile senza password).

oppure

- Usfruitedella vantaggioosissima **TABELLA SCONTI** rispetto ai prezzi ufficiali pubblicati sui cataloghi dei più noti tour operator nazionali!

inoltre

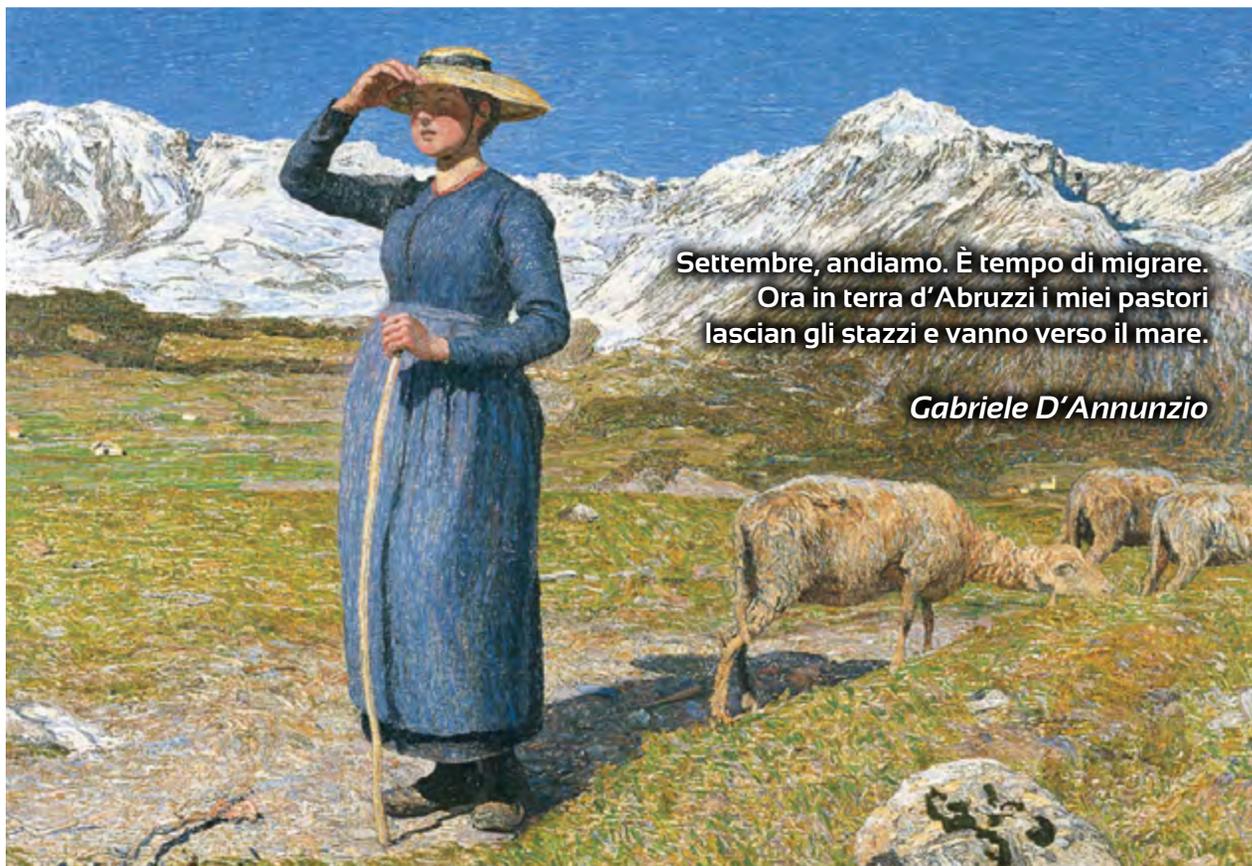
- Ricevete le ns. newsletter periodiche con informazioni, aggiornamenti, nuove offerte speciali! Iscrizioni dal sito www.sunseeker.it, cliccando sulla voce Per ricevere le ns. offerte

In fase di prenotazione per poter usufruire dei vantaggi previsti dalla Convenzione sarà necessario inviare copia della Tessera Eni Polo Sociale in corso di validità. Modalità di pagamento e di invio dei documenti di viaggio verranno concordati direttamente con i ns. consulenti.

Se il tuo obiettivo è viaggiare... **Noi firmiamo la tua vacanza!**

SI AVVISANO I SIGNORI SOCI CHE POTRANNO TROVARE TANTISSIME ALTRE CONVENZIONI OLTRE CHE SUL SITO ENIPOLOSOCIALE.COM, ANCHE SU ASSOCRAL.ORG E SU CRALDOGANE.ORG.

CARTOLINA DELL'INCONTRO:



Settembre, andiamo. È tempo di migrare.
Ora in terra d'Abruzzi i miei pastori
lascian gli stazzi e vanno verso il mare.

Gabriele D'Annunzio

